

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Premessa

La gestione dell'Ordine, come noto, prende avvio da un processo di programmazione finanziaria, attraverso il quale le scelte strategiche del Consiglio direttivo vengono misurate e quantificate in termini di previsioni di entrata e di spesa, con la predisposizione del bilancio di previsione annuale. Sulla base di queste indicazioni di entrata, nonché autorizzazioni di spesa viene implementata la gestione, al termine della quale viene avviato un processo di monitoraggio e di controllo dell'andamento della stessa, teso a verificare se e in che misura i risultati prefissati sono stati raggiunti, ovvero come sono state utilizzate le risorse a disposizione.

Questa attenzione dedicata alla programmazione ed al controllo, funzioni tese a orientare la gestione verso il raggiungimento di condizioni di efficienza, efficacia ed economicità, implica un affiancamento della contabilità economica alla contabilità finanziaria, ovvero una correlazione tra valutazioni finanziarie delle entrate e delle spese, e valutazioni economiche dei costi e dei proventi che l'Ordine ha realizzato.

Orbene, il bilancio che si sottopone alla Vostra approvazione evidenzia contemporaneamente sia risultati di tipo finanziario che di tipo economico-patrimoniale.

La redazione è stata improntata al rispetto dei principi della legalità ed efficienza della gestione.

Gli schemi di bilancio adottati sono conformi a quelli prescritti dalla normativa vigente.

Il bilancio è pertanto composto dei seguenti documenti:

Rendiconto finanziario;

Stato patrimoniale;

Conto economico;

Nota integrativa.

Al rendiconto Finanziario sono allegati:

Situazione amministrativa;

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;

Completa il Bilancio la presente ***Relazione sulla gestione.***

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario è il documento che permette di rilevare i flussi di entrata e di uscita che si sono verificati nel corso dell'esercizio, di seguire la loro dinamica, mostrando modalità di utilizzazione delle risorse unitamente al rispetto delle previsioni.

I valori finanziari in entrata e in uscita sono suddivisi rispettivamente nella gestione di competenza, residui e cassa.

La **gestione di competenza**, tralasciando le partite di giro, evidenzia i seguenti dati aggregati: **Entrate complessive**, intese come accertamenti di competenza del 2020 sono di euro 735.267, di cui euro 671.090 sono riscosse nell'esercizio ed euro 64.177 formano i residui attivi di competenza, che avranno, quindi la relativa manifestazione monetaria nel corso degli esercizi futuri.

Uscite complessive, intese come impegni di competenza del 2020 sono di euro 623.434 (comprese uscite in conto capitale finanziate con l'avanzo del precedente esercizio pari a euro 3.111) di cui euro 555.997 effettivamente pagate nel corso dell'esercizio ed euro 67.437 formano i residui passivi di competenza, che avranno, quindi la relativa manifestazione monetaria nel corso degli esercizi futuri.

La **gestione dei residui**, tralasciando le partite di giro, presenta i seguenti dati:

Residui Attivi:

- residui attivi all'inizio dell'esercizio: euro 184.018;
- riscossioni: euro 60.613;
- radiazioni: euro 825;
- da riscuotere: euro 122.580.

Residui Passivi:

- residui passivi all'inizio dell'esercizio: euro 78.380;
- pagamenti: euro 74.976;
- da pagare: euro 3.404.

STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale consente di analizzare, in una visione più statica, le attività e le passività dell'Ente, evidenziando inoltre il patrimonio netto al termine dell'esercizio, nonché la variazione dello stesso per effetto della gestione.

In particolare, le attività risultano complessivamente pari a euro 1.805.598 (ripartite in immobilizzazioni pari a euro 1.283.892, crediti pari a euro 186.705, disponibilità liquide pari a euro 334.949, ratei euro 52), mentre i Debiti, risultano complessivamente pari a euro 76.798. Dalla contrapposizione di attività e passività emerge un Patrimonio netto di euro 1.728.800, che presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 92.114 interamente generato dall'utile dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO

Allo scopo di consentire una chiara lettura dei fatti intervenuti in corso d'esercizio è opportuno predisporre dei documenti in grado di misurare altresì l'aspetto più propriamente economico della gestione. Il conto economico riflette il risultato economico conseguito nell'esercizio, spostando quindi l'ottica di valutazione dagli accertamenti e dagli impegni (rendiconto finanziario o conto del bilancio) ai ricavi ed ai costi di competenza.

In particolare, a fronte di una differenza tra valore della produzione (euro 733.845) e costi

della produzione (euro 626.528) di euro (+) 107.317 si rilevano proventi finanziari pari a euro (+) 52 e imposte di competenza (IRES/IRAP) pari a euro (-) 15.255, con un conseguente risultato economico di esercizio pari a euro (+) 92.114.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La Situazione amministrativa rappresenta un primo documento di sintesi dei risultati esposti nel rendiconto finanziario.

La prima sezione consente di rilevare, partendo dalla consistenza iniziale di cassa, come i flussi finanziari che si sono monetizzati nell'esercizio hanno contribuito a determinare la consistenza delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio (cassa, c/c bancari e postali).

La seconda sezione consente di rilevare, sommando alle disponibilità liquide i residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio, la consistenza dell'avanzo di amministrazione.

A tal proposito si rileva un Avanzo di amministrazione al 31/12/2020 è pari a euro 444.908.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione rappresenta un secondo documento di sintesi dei risultati esposti nel rendiconto finanziario, tuttavia è volto ad evidenziare la variazione dell'avanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

La prima sezione consente di rilevare, partendo dalla consistenza iniziale di cassa, e sommando ad essa i residui iniziali attivi e passivi, l'Avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio, pari a euro 333.900,84.

La seconda sezione permette di rilevare, partendo dall'Avanzo di amministrazione iniziale, a seguito delle variazioni finanziarie dell'esercizio (Riscossioni e pagamenti di competenza dell'esercizio e residui al termine dell'esercizio) la consistenza dell'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio, che ovviamente è il medesimo risultato che emerge dalla Situazione amministrativa, ovvero pari a euro 444.908,26.

RingraziandoVi per la fiducia accordata, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente
Sandro Catta

Il Consigliere Tesoriere
Luigi Fantola